



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della cultura – Soprintendenza
Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9646] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al parco eolico "Escala", della potenza complessiva di 72 MW e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Escalaplano (SU). Proponente: Escala Wind S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 52982 del 04.04.2023 (prot. D.G.A. n. 10932 di pari data), si trasmettono i pareri finora acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota, prot. D.G.A. n. 11387 del 07.04.2023, di questa Direzione Generale:

- nota prot. n. 7115 del 12.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11584 di pari data) della Direzione Generale dell'Agricoltura - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: prot 7115 del 12.04.2023_DG Agricoltura];
- nota prot. n. 5638 del 12.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11633 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: prot 5638 del 12.04.2023_ENAS];
- nota prot. n. 4927 del 13.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11768 di pari data) del Consorzio Bonifica Sardegna Meridionale [Nome file: prot 4927 del 13.04.2023_CBSM];
- nota prot. n. 4011 del 17.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12144 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: prot 4011 del 17.04.2023_ARDIS];
- nota prot. n. 32237 del 20.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12559 di pari data) dell'Azienda socio-sanitaria



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

locale – Dipartimento di Prevenzione [Nome file: prot 32237 del 20.04.2023_AS_L CA];

- nota prot. n. 17740 del 26.04.2023 (prot. D.G.A. n. 13059 del 27.04.2023) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Cagliari [Nome file: prot 17740 del 26.04.2023 _Demanio Ca];
- nota prot. n. 20206 del 27.04.2023 (prot. D.G.A. n. 13115 di pari data) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale [Nome file: prot 20206 del 27.04.2023 _Tutela Sard Meridionale];
- nota prot. n. 28343 del 27.04.2023 (prot. D.G.A. n. 13155 di pari data) della Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari [Nome file: prot 28343_Det n 1726 del 27.04.2023_CFVA Ca];
- nota prot. n. 9460 del 28.04.2023 (prot. D.G.A. n. 13269 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: prot 9460 del 28.04.2023_DG Trasporti].

La Scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
04/05/2023 18:42:48



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9646] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al parco eolico "Escala", dalla potenza complessiva di 72 MW e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Escalaplano (SU). Proponente: Escala Wind S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Comunicazioni riguardanti la presenza di usi civici nei terreni interessati dal progetto.

In riferimento alla procedura V.I.A. in oggetto, si fa presente che parte delle opere in progetto ricade su terreni accertati come aperti agli usi civici dei cittadini residenti nei Comuni di Escalaplano, Esterzili e Seui.

I terreni interessati sono i seguenti:

- Comune di Escalaplano, F. 4 mappale 6;
- Esterzili, F. 34 mappali 9 e 10;
- Seui F. 57 mappali 6, 7, 8 e F. 58 mappali 7, 9

Si comunica che gli interventi da effettuarsi in tutto o in parte nelle terre civiche saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L.R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Sono pertanto da escludersi espropri.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'esistenza dell'uso civico è comunque verificabile con la consultazione dell'inventario generale delle terre civiche pubblicato sul sito Sardegna Agricoltura nella apposita "Sezione Usi civici". L'inventario, che è un documento di natura ricognitiva, è costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune.

Si precisa che eventuali omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti delle popolazioni.

Restiamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione Generale della difesa dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: [ID: 9646] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al parco eolico "Escala", dalla potenza complessiva di 72 MW e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Escalaplano (SU).
Proponente: Escala Wind S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 11387 del 07/04/2023, di pari oggetto, acquisita in data 07/04/2023 in ingresso al protocollo ENAS al numero 05517, si comunica che l'esame della documentazione consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica non ha evidenziato interferenze tra le opere in progetto e le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), affidate alla gestione dell'Ente Acque della Sardegna.

Distinti Saluti

Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Paolo Loddo



Paolo
Loddo
12.04.2023
11:16:12
GMT+01:00

SPC/SS/MM
SPC/SS/RC
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

1A-8D-D8-E2-94-B2-91-9E-5E-07-25-97-D7-01-BA-E8-37-28-81-30

PAdES 1 di 1 del 12/04/2023 12:16:12

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-03 - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Direzione Generale dell'Ambiente - RAS
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio del Genio Civile di Cagliari
lpp.gcc@regione.sardegna.it

Oggetto: VIA028 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al parco eolico "Escala", dalla potenza complessiva di 72 MW e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Escalaplano (SU). Proponente: Escala Wind S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Nota richiesta integrazioni.

Con la presente si riscontra la richiesta di contributi istruttori sull'intervento di cui all'oggetto, inoltrata dalla Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita da questo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari con prot. n. 0015972 del 13/04/2023.

- RICHIAMATA la nota del M.A.S.E. prot. n. 52982 del 04.04.2023 (prot. D.G.A. n. 10932 di pari data) con cui si invitano i soggetti in indirizzo a voler inoltrare, per quanto di competenza, i propri contributi istruttori;
- VISTI gli elaborati grafici e testuali disponibili all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9709/14282> <https://va.mite.gov.it/it>;
- PRESO atto che dall'esame dei suddetti elaborati grafici e testuali, in particolare quello denominato **IT-VesEsc-CLP-GEN-DW-04** inerente la **Carta dell'idrografia superficiale e delle sorgenti**, e dal successivo confronto con la Rete idrografica della Sardegna, si rileva che l'intervento prevederebbe interferenze con i corpi idrici identificati nella suddetta rete idrografica con i toponimi **Riu Pauli Longi, Fiume_64074, Riu Trad alla, Fiume_43407, Riu Abbelada, Fiume_62244, Fiume_55075 e Fiume_44397**;
- RILEVATO che i suddetti beni non risultano iscritti tra quelli di cui all'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Nuoro, al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui corpi idrici interessati da interferenze per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, è necessario integrare gli elaborati catastali con la puntuale individuazione delle suddette interferenze in corrispondenza delle particelle catastali interessate;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

- RICHIAMATO l'art. 96 del R.D. n. 523/1904 secondo il quale nessuno può realizzare opere nel demanio idrico senza il permesso dell'Autorità Amministrativa;

SI COMUNICA

che, al fine dell'accertamento definitivo della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui beni inquadrabili nel novero del demanio idrico/idraulico interessati da interferenze per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, è necessario integrare gli elaborati catastali con la puntuale individuazione delle suddette interferenze in corrispondenza delle particelle catastali interessate;

Poichè ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003, l'istanza deve essere necessariamente correlata dalle dichiarazioni di legittimità dell'istante di essere proprietario delle aree interessate dall'impianto in oggetto e delle infrastrutture ad esse connesse ovvero di essere titolare di altro diritto reale o personale di godimento ovvero di richiedere l'attivazione di procedure di espropriazione per pubblica utilità (art.31 comma 4 LR 24 /2016), a tal proposito si informa codesto Ufficio che agli atti del Servizio scrivente non risulta pervenuta alcuna richiesta di concessione per l'occupazione delle aree demaniali in parola nè è stato avviato alcun procedimento per il rilascio del titolo concessorio. Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento in relazione alla presente nota.

Il Direttore del Servizio
Sabina Bullitta

Istruttore tecnico: Antioco Zucca

Siglato da :

STEFANIA ZEDDA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

PEC
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Direzione Generale dell'Ambiente

PEC
sabap-ca@pec.cultura.gov.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza ABAP città metropolitana
di Cagliari e province Oristano e Sud
Sardegna

PEC
cfva.sir.ca@pec.regione.sardegna.it

Direzione Generale del Corpo Forestale
Servizio Ispettorato ripartimentale di
Cagliari - CFVA

Oggetto: [ID: 9646] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e smi, relativa al parco eolico "Escala", dalla potenza complessiva di 72 MW e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Escalaplano (SU). Proponente: Escala Wind S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). Richiesta contributi istruttori.

Ubicazione: Comune di Escalaplano.

Richiedente: Escala Wind S.r.l.

Posizione: 2023-734 (da citare nella risposta).

Con riferimento alla nota prot. 11387 del 07/04/2023 (acquisita al protocollo dello scrivente al n. 17897 del 12/04/2023), con la quale la Direzione Generale dell'Ambiente informa che tutta la documentazione dell'impianto in oggetto è stata pubblicata nel portale Valutazioni Ambientali del MASE, a seguito dell'esame degli elaborati progettuali, si rappresenta quanto segue.

L'area interessata dal parco eolico ricade all'esterno degli ambiti di paesaggio costiero del Piano Paesaggistico Regionale ed è attraversata da alcuni corsi d'acqua sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi degli artt. 142 lett. c) e 143 del D.lgs 42/04, art. 17, comma 3, lett. h), delle NTA del PPR, la cui relativa fascia di vincolo dei 150 m dalle sponde o piedi degli argini non viene interessata direttamente dal posizionamento degli aereogeneratori.

Il cavidotto e la relativa viabilità seguono, per lo più, strade e piste esistenti con alcuni tratti nuovi o da ripristinare che, come evidenziato nelle tavole progettuali, attraversano diversi corsi d'acqua sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi degli artt. 142 e 143, del D.lgs 42/04 art. 17, comma 3, lett. h), delle NTA del PPR.

Alcuni tratti di cavidotti e piste attraversano mappali gravati da Uso Civico, pertanto vincolati ai sensi dell'art. 142 lett. h) del D.lgs 42/04 e precisamente:

Comune di Esterzili (Foglio 34 Particella 9 e 10), Seui (Foglio 57 Particella 7, Foglio 58 Particella 8 e Foglio 58 Particella 7) e Escalaplano (Foglio 4 Particella 6).

Tuttavia, gli attraversamenti dei corsi d'acqua e delle aree gravate da uso civico, dei cavidotti avvengono e/o dovranno avvenire necessariamente in sub alveo e pertanto, risultano escluse dall'autorizzazione paesaggistica in quanto ricadenti al punto A15 del DPR n. 31/2017.

Si rileva inoltre che un breve tratto di nuova pista, verso l'aerogeneratore AG7, ricade in ambito vincolato ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D.lgs 42/04.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

In merito all'assetto ambientale si rileva che gli aereogeneratori, le relative piazzole e le aree interessate al cantiere di elevazione della pala ricadono nelle seguenti componenti di paesaggio:

- gli aereogeneratori AG01, AG02, AG03, AG05, una limitata porzione della piazzola di cantiere e del braccio gru della AG06, porzione dello stoccaggio pale e delle piazzole del braccio della gru della AG10 e AG11 ricadono in aree seminaturali di cui agli artt. 25, 26 e 27 delle NTA del PPR.
- gli aereogeneratori AG04, AG07, AG09, una limitata porzione dell'area di stoccaggio, le pale della AG10 e una porzione terminale dell'area di stoccaggio del braccio della gru della AG11 ricadono in aree naturali e subnaturali di cui agli artt. 22, 23 e 24 delle NTA del PPR.
- Gli aereogeneratori AG06, AG08 e AG10 ricadono in aree ad utilizzazione agroforestale di cui agli artt. 28, 29 e 30 delle NTA del PPR.

Con specifico riferimento alle aree naturali e seminaturali si chiede al Servizio Ispettorato ripartimentale di Cagliari CFVA in indirizzo se all'interno di dette aree vi siano aree boscate ricadenti nella classificazione di cui all'art. 142, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 42/04, secondo la LR 8/2016 e il D.Lgs 34/2018;

In merito alla coerenza con la DGR 59/90 del 2020 "*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili*", si rileva che le aree sottoposte a vincolo paesaggistico sono definite dalla stessa DGR quali "aree non idonee" per le quali potrà essere maggiore la probabilità di esito negativo. Si invita, pertanto, il proponente alla verifica, mediante misurazioni sul terreno, della reale distanza tra il Rio Abbelada e l'ubicazione della AG7 e il Rio Antiogu Mura e l'ubicazione della AG12, al fine di posizionarla in modo tale da non interferire con la fascia di vincolo, neanche attraverso la proiezione delle pale.

L'area ristretta su cui è previsto l'impianto risulta caratterizzata da una conformazione morfologica collinare e di altopiano, su cui sono presenti vaste aree agricole con destinazione a pascolo quasi completamente prive di costruzioni ed infrastrutture; le stesse, infatti, risultano appena solcate dalla viabilità provinciale e podereale, e quindi praticamente prive di alcun detrattore di paesaggio, mentre risultano presenti, benché non censite dal mosaico dei beni paesaggisti del PPR, numerose e diffuse testimonianze storiche / archeologiche.

Risulta del tutto evidente che le criticità di carattere paesaggistico, anche in relazione alla citata DGR 59/90 del 2020, non sono determinate dalle modeste opere ricadenti in vincolo paesaggistico determinato dai corsi d'acqua o usi civici, ma dall'eventuale presenza di bosco, poiché il posizionamento degli aereo generatori comporterebbe la sua completa distruzione.

Ulteriori criticità di carattere paesaggistico sono da ricercarsi principalmente nella modificazione e scadimento dell'assetto percettivo scenico o panoramico per l'introduzione di elementi estranei nell'area interessata, come peraltro facilmente verificabile dai foto inserimenti presenti negli elaborati di progetto.

Esiste, infine un moderato effetto cumulo determinato dalla sommatoria con gli altri parchi eolici che comunque distano dal parco in esame circa 8 km.

Per quanto sopra espresso, qualora il Servizio Ispettorato ripartimentale di Cagliari confermasse la presenza del bosco nelle aree interessate dal posizionamento della pale eoliche precedentemente indicate, questo Servizio ritiene che detta criticità sommata alla modificazione dell'assetto percettivo determini l'espressione di un parere critico sulla realizzazione dell'impianto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

Per qualsiasi chiarimento di tipo tecnico contattare, il tecnico istruttore P.A. Stefano Staffa tel. 070/606 7426 mail sstaffa@regione.sardegna.it, oppure il responsabile del settore, Ing. Carla Sanna tel. 070/606 7299 mail csanna@regione.sardegna.it

Il Direttore del Servizio
Ing. Giuseppe Fucas



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. 01-00-00 - Ufficio di Gabinetto della Presidenza

Oggetto: Escalaplano - Località varie - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A), ai sensi dell'Art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al parco eolico "Escala" della potenza complessiva di 72 MW e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Escalaplano (SU) - Proponente "Escala Wind S.r.l" - Autorità competente : Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) [ID: 9646] - Trasmissione contributi istruttori.(rif.ns prot. n. 24338 del 07.04.2023).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n.31 e successive modificazioni;

VISTA la L.R.5 novembre 1985 n.26 e successive modificazioni;

VISTI la L.R. .28 aprile 2016 n.8, e il RDL 30 dicembre 1923, n.3267;

VISTO il D.lgs 3 aprile 2018, n.34;

VISTI il D.lgs 22 gennaio 2004, n.42 e il DPR 13 febbraio 2017, n.31;

VISTE la L.7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni, nonchè la LR 20 ottobre 2016, n.24, LR 11 gennaio 2019 n.1;

VISTA la nota n.23508 del Comandante del CFVA, dalla quale si evince che il Dr. Carlo Masnata esercita le funzioni di direttore del Servizio Ispettorato di Cagliari, ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R n.31/1998;

CONSIDERATA la competenza di questo Servizio in relazione al richiamato regime amministrativo;

VISTO il R.D.L.30 Dicembre 1923 n. 3267 in materia di vincolo idrogeologico;

VISTA la nota n. 11387 del 07.04.2023 della Direzione Generale dell'Ambiente (prot. ricezione n. 24338 del 07.04.2023), con la quale si richiede l'espressione di osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento di realizzazione del Parco Eolico "Escala", in agro di Escalaplano;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

CONSIDERATO che, sinteticamente, l'intervento consiste nella realizzazione di un parco eolico composto da 12 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 72 MW e relative opere di connessione alla RNT, nonché la realizzazione di tutte le infrastrutture civili ed impiantistiche funzionali al loro esercizio (viabilità ecc.) nel comune Escalaplano (SU) e la realizzazione di una linea elettrica, lunga circa 46 Km, che dall'area d'intervento conduce sino ad una stazione di trasformazione in agro di Sanluri attraversando diversi territori comunali;

CONSIDERATO che l'intervento sottoposto all'istruttoria di questo Servizio è previsto in località varie nel comune di Escalaplano ed Orroli, su varie particelle catastali soggette ai seguenti vincoli:

- sottoposte a Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 18 della L. n. 991/1952 esclusivamente le aree previste per il posizionamento degli aerogeneratori contraddistinti dai codici da AG 09 in località "Pranu S'Arridelli" e AG 10 in località "Murtas" e relative opere di connessione, nonché nel canale del Flumendosa, a valle della diga, che risulta area attraversata dall'elettrodotto con l'installazione di sostegni;
- sono in parte gravate dal vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art.142 comma 1 lett. g) del D.Lgs n.42/2004 per la presenza di soprassuolo classificato bosco ai sensi del D.Lgs. n.34/2018 e della L.R n.8/2016, per le aree nelle quali ricade il posizionamento degli aerogeneratori AG 04, AG 05 e AG 07;
- di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna (Laore) le aree di posizionamento delle torri AG 01 e AG 02, e di proprietà del comune di Escalaplano l'area della torre AG 09;

VISTO il progetto in cui si evidenziano le tipologie di intervento previste;

CONSIDERATO che le aree soggette a vincolo idrogeologico si presentano come segue:

- prevalentemente l'area ricadente nel comune di Escalaplano ove verranno insediati i generatori AG09 e AG10 con opere accessorie, si presenta come zona collinare di origine calcarea, con altitudine che varia dai 436 mt a mt.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

675, con substrato di media profondità e pendenze che non superano il 25% circa, e soprassuolo rappresentato da alternanza di aree boscate da macchia mediterranea, rimboschimenti artificiali, pascoli nudi e cespugliati e colture agrarie;

- l'area, sempre del comune di Escalaplano, costituita dal versante idrografico sinistro del Flumendosa, a valle della omonima diga, attraversata dall'elettrodotto con inserimento di tralicci di sostegno, si presenta con la scarpata con notevoli acclività mediamente superiori al 70% con vegetazione boscata costituita da macchia termoxerofila con prevalenza di lentisco ed olivastro su terreni poco profondi;
- l'area ricadente nel comune di Orroli coincidente con la scarpata idrografica destra del Flumendosa, presenta le medesime caratteristiche del versante idrografico sinistro con problematiche idrogeologiche accentuate che hanno dato origine a fenomeni franosi precisando comunque, che in tale area non è previsto l'inserimento di tralicci di sostegno;

CONSIDERATO

che complessivamente le aree di sedime degli aerogeneratori, (ad eccezione delle delle aree relative agli aerogeneratori AG 04, AG 05 e AG 07) non interessano soprassuoli boscati mentre la realizzanda viabilità, e parte della realizzazione della linea elettrica, attraversa parzialmente aree boscate, per le quali al momento appaiono difficilmente quantificabili le superfici oggetto di trasformazione per l'eventuale applicazione dell'art. 21 della L.R n.8/2016 in materia di rimboschimenti compensativi pari alla superficie dei boschi trasformati;

VALUTATO

che le aree soggette a vincolo idrogeologico, per il quale il Servizio scrivente esprime competenza autorizzatoria, sono limitate alle aree di sedime degli aerogeneratori nn. AG 09 e AG 10 con le relative opere di connessione e che le stesse aree presentano giaciture sub-pianeggianti e sono prive di soprassuolo classificabile bosco ai sensi della normativa vigente, mentre le aree coincidenti col canale del Flumendosa presentano evidenti rischi di dissesto, in considerazione delle acclività e della ridotta copertura forestale determinata anche dalla scarsità di suolo, documentato anche dai fenomeni franosi evidenti anche nelle ortofoto;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- CONSIDERATO** che la viabilità di progetto, nelle aree soggette a vincolo idrogeologico, si appoggia su viabilità esistente, (fatta eccezione per la viabilità da realizzare per il collegamento agli aerogeneratori, comunque di ridotte lunghezze) costituita da viabilità principale e secondaria avente una sezione media intorno a 3 metri, che dovrà essere sottoposta a rilevanti modificazioni, in modo da reggere il passaggio dei mezzi di trasporto, mediante la costruzione di un rilevato avente una sezione finale di circa metri 6.0, senza necessità di scavi laterali per assenza di scarpate, e che il percorso dei cavidotti coincide con la viabilità;
- CONSIDERATO** che interventi suddetti non sono suscettibili di creare potenziali rischi di dissesto di natura idrogeologica;
- CONSIDERATO** che sul versante idrografico destro, in agro di Orroli, non paiono previsti interventi puntuali circa la realizzazione della linea elettrica aerea mentre sul versante di Escalaplano è prevista l'installazione di 6 tralicci di sostegno con evidenti rischi di dissesto idrogeologico che, puntualmente sono di difficile valutazione in quanto il Servizio scrivente non è riuscito a rinvenire in progetto le modalità di installazione dei medesimi;
- CONSIDERATO** altresì che l'area presenta un indice di pericolosità incendi alta, per il territorio di Escalaplano, (Piano Regionale Di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli Incendi Boschivi 2020-2022) e che le aree di sedime degli aerogeneratori sono, generalmente, disposte lungo le linee di crinale determinando, a causa delle dimensioni così importanti, un obiettivo impedimento e/o ostacolo all'azione dei mezzi aerei in funzione antincendio con evidenti ritardi nell'azione di spegnimento delle fiamme anche in considerazione della previsione di realizzazione di limitrofi impianti eolici con accumulo degli effetti negativi sull'efficacia dell'azione aerea di contenimento/spegnimento degli incendi;
- RITENUTO** opportuno, per ogni utile valutazione, comunicare che l'area è sito di nidificazione dell'aquila reale, e di avvistamento dell'aquila del Bonelli;
- VISTI** l'art. 21 della L.R. n. 8/2016 per cui "La trasformazione del bosco, qualora autorizzata, è compensata da rimboschimenti con specie autoctone su terreni non boscati di pari superficie";
- VISTI** l'art. 1 e del R.D.L. 3267 e l'art.21 del R.D.L. 1126/1926;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

DICHIARANDO di non trovarsi in conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.n.241/1990 e degli artt. 14 e 15 del codice di comportamento adottato dalla Giunta Regionale n.3/7 del 31 Gennaio 2014;

DETERMINA

ART.1 le motivazioni esplicitate nelle premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ART.2 per le sole aree soggette a vincolo idrogeologico in agro di Escalaplano:
a) per l'installazione degli aerogeneratori AG09 e G10 e relative opere accessorie, così come previsto negli elaborati pervenuti, si comunica che, in considerazione delle condizioni di acclività limitate, assenza di soprassuolo forestale e interventi di adeguamento della viabilità che non comportano rilevanti movimenti terra, non sussistono potenziali rischi d'innesco di fenomeni erosivi,
b) per gli interventi nei versanti del Flumendosa, viceversa, che comportano evidenti rischi di dissesto idrogeologico si comunicano condizioni ostative al rilascio delle autorizzazioni di competenza in assenza di esplicite modalità d'installazione dei sostegni;
c) si evidenzia l'assenza di interventi puntuali nelle aree del comune di Orroli.

ART.3 in relazione all'intervento complessivo, si comunica che in funzione della superficie di aree boscate oggetto di trasformazione per gli interventi di adeguamento della viabilità e delle aree di sedime delle varie opere in progetto, dovrà approvarsi un congruo piano di rimboschimento compensativo pari alla superficie boscata trasformata totale, che dovrà essere preventivamente quantificata e comunicata al Servizio scrivente a cura della società richiedente.

Inoltre si manifestano forti perplessità in ordine alla posa degli aerogeneratori sui crinali in relazione al concreto ostacolo all'attività di spegnimento d'eventuali grandi incendi forestali così come specificato in premessa.

Infine si richiama l'interesse faunistico dell'area per la presenza di siti di nidificazione dell'aquila reale e dell'avvistamento dell'aquila del Bonelli.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Nell'eventualità si renda necessario l'abbattimento di piante di quercia sughera, dovrà essere preventivamente acquisita l'autorizzazione del Servizio scrivente, ai sensi dell'art. 4 della L.R del 9 febbraio 1994, con riserva di parere in merito all'autorizzazione all'abbattimento e/o prescrizioni in merito ad eventuali interventi compensativi.

ART.4

Si pone in evidenza che l'istruttoria di progetti così complessi in tempi contingentati, pone obbiettivi problemi circa la completezza delle informazioni da acquisire per le valutazioni di competenza di dettaglio, mentre è possibile solo la presente oggettiva valutazione complessiva.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Direzione Generale dell'Ambiente, e per conoscenza all'ufficio di Gabinetto della Giunta Regionale.

il direttore ff

(art.30 comma 4 L.R 1998)

dott. Carlo Masnata

Siglato da :

GIOVANNI PANI

PG/2023/32237
del 20/04/2023

Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio di Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al parco eolico "Escala", dalla potenza complessiva di 72 MW e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Escalaplano (SU). Proponente: Escala Wind S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttorio.

Con riferimento all'oggetto si trasmettono le osservazioni dei Responsabili del Procedimento.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio Frajilis



Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al parco eolico "Escala", dalla potenza complessiva di 72 MW e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Escalaplano (SU). Proponente: Escala Wind S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttorio.

In relazione alla procedura di V.I.A. di cui all'oggetto, esaminata la documentazione presentata dalla Società proponente, per quanto attiene ai profili di competenza di questa Sc Salute e Ambiente si chiede:

- di fornire i necessari chiarimenti circa l'ottemperanza del rispetto delle distanze delle installazioni in progetto dai potenziali recettori, secondo quanto previsto all'art. 4.3.3 dall'Allegato e) alla Delib. G.R. n. 59/90 del 27/11/2020. Si rileva, peraltro, che nell'elaborato "IT-VeEsca-CLP-CW-CD-TR-002 - Censimento recettori" le destinazioni d'uso indicate dal proponente per alcuni dei recettori censiti non paiono coerenti con quanto rilevabile dalle riprese fotografiche contenute nel medesimo elaborato, non potendo escludere, pertanto, per taluni di essi, la potenziale presenza continuativa di persone.

Per quanto sopra, si ritiene necessario che la documentazione sia integrata con:

- o la misura del rumore residuo per ciascun recettore per il quale sia accertata la presenza continuativa di persone;
- o i valori numerici delle diverse componenti di rumore su tutti i recettori;
- o l'elaborazione di una mappa del campo sonoro previsionale generato dall'impianto eolico, che contenga tutti i recettori, con opportuna legenda;
- di valutare compiutamente quali siano le interferenze, e quindi il potenziale effetto "cumulo" con gli altri progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale, esistenti e autorizzati, oltre che con quelli eventualmente in fase di autorizzazione, come prescritto dal D.M. del 30 marzo 2015 e dalle Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome (Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006);

Si rileva inoltre che:

- riguardo allo studio dell'esposizione al fenomeno dello Shadow Flickering, la proponente assume come riferimento i limiti di durata del fenomeno di ombreggiamento di 30 ore all'anno e 30 minuti al giorno per ciascun recettore, a garanzia dell'assenza di effetti associati al fenomeno, ma, sebbene nello studio previsionale tali limiti siano superati, tuttavia non viene proposta alcuna azione di mitigazione. Pertanto, pur tenuto conto che i limiti applicati dalla proponente non derivano da specifiche norme nazionali, in virtù del principio di precauzione è necessario che sia garantita, per

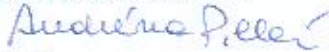
la popolazione potenzialmente esposta, l'assenza di effetti associati allo Shadow Flickering che, peraltro, andrebbero a "sommarsi" agli altri potenziali effetti negativi per la salute (es. rumore e vibrazioni).

Infine si segnala che:

- non è presente lo studio previsionale del potenziale impatto dovuto alle vibrazioni.

I Responsabili del procedimento

dott.ssa Andreina Pilloni



dott. Ing. Paolo Tronci





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9646] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al parco eolico "Escala", dalla potenza complessiva di 72 MW e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Escalaplano (SU). Proponente: Escala Wind S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 3762 del 07.04.2023 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nei comuni di Escalaplano, Esterzili e Seui (SU), e consiste nella realizzazione di un parco eolico composto da 12 aerogeneratori denominato "Escala" con potenza totale di 72 MW e della rete di connessione alla nuova stazione di smistamento Terna 150kV nel comune di Escalaplano (SU).

Il progetto è poi integrato con una doppia linea aerea su tralicci che dalla nuova cabina Terna di Escalaplano collega alla stazione di smistamento Terna nel comune di Sanluri con entra esci nella linea 150 kV "Goni-Ulassai". La linea aerea attraversa i comuni di Orroli, Siurgus Donigala, Mandas, Escolca, Villanovafranca, Villamar, Segariu, Furtei e Sanluri (SU).

Dall'inquadramento degli aerogeneratori non si rilevano sovrapposizioni rispetto alle perimetrazioni della pericolosità idrogeologica del PAI vigente.

Si riscontra l'attraversamento dell'elettrodotto interrato di connessione nelle **fasce di pericolosità idraulica Hi3 e Hi4** in prossimità dei fiumi: 092110 Fiume 43407, Riu Abbelada, Riu Tradalla, 092110 Fiume 64074, Riu Pauli Longi.

Gli attraversamenti non risultano descritti negli elaborati di progetto. Ai sensi del comma 3 lett. g) dell'articolo 27 delle vigente NA del PAI tali interferenze dovranno essere descritte in apposita relazione asseverata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo).

Si rileva anche l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 quali:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

092110 Fiume 62244 e 105015 Fiume 43946 e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle NTA del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Tali interferenze non risultano individuate negli elaborati di progetto.

Si ricorda che per gli attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano a **infrastrutture stradali esistenti** (ponti, tombini stradali, ecc.) invece dovrà essere allegata nella fase successiva di progettazione la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "*Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti*" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità **sub-alveo**, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

In riferimento **alla linea di collegamento aerea** su tralicci che collega la nuova stazione Terna 150 kV di Escalaplano e la stazione Terna di Sanluri si rileva l'interferenza con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965. Tutte le interferenze sono identificate negli elaborati di progetto

- Linea aerea Opere RTN - Planimetria CTR con identificazione delle opere attraversate
- Opere RTN elenco opere attraversate.

Si rileva che la linea aerea attraversa aree di pericolosità da frana Hg3 e Hg4 nel comune di Escalaplano e nel comune di Orroli.

In conclusione, il progetto per ottenere un parere positivo di ammissibilità per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- Planimetria di progetto sovrapposto al reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI con tutte le interferenze aggiuntive segnalate dalla scrivente Direzione Generale, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI;
- relazione asseverata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo) per la posa dell'elettrodotto nelle aree a pericolosità Hi4, ai sensi del **comma 6 bis) art. 27** delle N.A. del vigente PAI

Si specifica fin da ora che, in fase successiva di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della linea di connessione aerea, al fine di ottenere il prescritto parere positivo di ammissibilità per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, dovrà essere corredato da:

- relazione asseverata a firma di tecnico incaricato ai sensi del **comma 3 lett. i) art 31** delle N.A. del vigente PAI in cui venga *"dimostrato che i sistemi sostegno-fondazione risultino adeguatamente dimensionati e verificati rispetto a tutte le possibili azioni che possano comprometterne la loro stabilità e che gli scavi e le opere per il loro posizionamento non determinino peggioramento del dissesto ante intervento"*;
- relazione asseverata ai sensi del **comma 4 lett. g) dell'art. 27** delle N.A. del vigente PAI *"nel caso in cui le linee aeree per il trasporto dell'energia determinino l'attraversamento di un corso d'acqua, non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica di cui all'articolo 24 delle presenti norme a condizione che con apposita relazione asseverata del tecnico incaricato venga dimostrato che i sostegni sono posizionati il più distante possibile dall'alveo e dalle golene, che il sistema sostegno-fondazione risulti adeguatamente dimensionato e verificato anche rispetto a tutte le possibili azioni di tipo idrostatico e dinamico indotte dalla corrente e che le linee aeree garantiscano un adeguato franco sulla piena 200 anni con valore minimo pari a 1,5 metri"*.

Si mette in evidenza che l'impianto di produzione **proposto ricalca in parte altro impianto di diverso promotore identificato con ID 9311** e nello specifico gli aerogeneratori interessati sono AG01, AG06, AG07, AG08, AG09.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



cbsm

Consorzio
Bonifica
Sardegna
Meridionale

Via Dante, 254 - 09128 CAGLIARI
telefono 070 40951- fax 070 4095340
web <http://www.cbsm.it> email cbsm@cbsm.it
Codice Fiscale - Partita IVA 80000710923



MOD. INVIO:

- Racc.
- Raccom. A/R
- Corriere
- Telematica
- Posta P.
- Fax
- P.E.C.
- A Mano

Allegati _____

OGGETTO:

[ID: 9646] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al parco eolico "Escala", dalla potenza complessiva di 72 MW e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Escalaplano (SU). Proponente: Escala Wind S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori
Parere tecnico.

Lettera inviata tramite pec
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi del D.Lgs. n 82/2005 e ss.mm.ii.

Si fa riferimento alla nota PEC di codesta Amministrazione prot. 11387 del 07.04.2023 acquisita in pari data con prot. n° 4784, relativamente alla istanza di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della istanza.

RILEVATO, da un primo esame della citata documentazione, che la richiesta ricade in ambito territoriale del Comune di Escalaplano.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio,

COMUNICA

di non avere opere pubbliche presenti nell'area interessata alla richiesta così come descritta negli elaborati tecnici.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario. Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato difesa / Escala Wind srl
12/04/2023